



**Nell'ambito di Tableau vivant
Église è lieta di presentarvi e invitarvi
alla presentazione del libro**

***Gibellina 1968 — otto minuti dopo le tre*
di Giuseppe Iannello**

sabato 20 novembre 2021 | ore 18.30



© Giuseppe Iannello, da *Gibellina 1968 — otto minuti dopo le tre*.

Nell'ambito di *Tableau vivant*, un ciclo di incontri dedicato alla scoperta di giovani fotografe e fotografi, Église è lieta di invitarvi, sabato 20 novembre alle ore 18.30, alla presentazione del libro "Gibellina 1968 — otto minuti dopo le tre" di Giuseppe Iannello, che sarà pubblicato da Seipersei.

L'autore dialogherà con Giuseppe Maiorana del progetto fotografico riguardante Gibellina, la cittadina trapanese che nel gennaio del 1968 è stata colpita da un forte sisma che ha causato molte vittime nella Valle del Belice, e del libro che sarà pubblicato dalla casa editrice Seipersei.

*Gibellina, Trapani, Sicilia, Italia.
14 gennaio 1968, ore 13:00.*

"Quel giorno nevicava. Era domenica ed era tempo di elezioni. All'ora di pranzo, per circa trenta-quaranta secondi, abbiamo sentito un rumore sordo, forte, come se un centinaio di carretti siciliani, a tutta velocità, attraversassero una strada di ciottoli."

15 gennaio 1968, ore 3.08.

Un tremendo terremoto colpisce la Valle del Belice nella Sicilia occidentale. Alcuni villaggi sono gravemente distrutti. Gibellina è completamente devastata. Il Grande Cretto nascerà per conservare la memoria del paese.

Alle 3:08 è successo il grande, terribile evento. Nessuno credeva che la città fosse crollata.

“Ho potuto prendere con me solo quello che indossavo.”

“Nel 1971 siamo tornati a Gibellina. La nostra casa non era pronta, così siamo andati a vivere nelle capanne per 16 anni.”

“Eravamo pastori e contadini prima del terremoto. Lo siamo ancora.”

“Gibellina 1968 — otto minuti dopo le tre” esplora lo scollamento generazionale della nuova città e, attraverso questo, i ricordi perduti della vecchia Gibellina. Con il peso della storia sulle spalle, è ora compito della nuova generazione portare la storia di una casa che non hanno mai conosciuto.

Il volume sarà edito da Seipersei®, casa editrice indipendente di libri fotografici fondata nel 2011 a Siena da Stefano Vigni, e si arricchisce dei contributi di Maria Fratelli, Giuseppe Maiorana e Colin Pantall.

Il libro è in prevendita sul sito della casa editrice fino al 5 dicembre:

<https://seipersei.com/>.

Il progetto di Giuseppe Iannello è stato messo in mostra in Italia e all'estero, tra le altre si ricordano la mostra a Space Place (Nižnij Tagil), a Église (Palermo), parte di “#18Esplorazioni. Nuove mappe per la fotografia” curato da Benedetta Donato, al Belice/EpiCentro della Memoria Viva di Gibellina, allo Studio Museo Francesco Messina (Milano), alla Seen15 Gallery di Londra.

Uno degli intenti di Église, dalla sua fondazione nel 2016, è quello di promuovere la fotografia di giovani autrici e autori, tra le varie attività organizzate si ricorda il progetto collettivo “#18Esplorazioni. Nuove mappe per la fotografia”, curato da Benedetta Donato, del 2018, il percorso che ha presentato le esperienze fotografiche delle fotografe e dei fotografi coinvolti.

Nel corso di questo e del prossimo anno, Église avvia *Tableau vivant*, con il supporto di KAD — Kalsa Art District, un'esperienza partecipativa, durante la quale le autrici e gli autori condivideranno, attorno a un tavolo, con il pubblico presente i loro progetti fotografici.

L'intento dell'esperienza è quello di creare un'atmosfera conviviale attorno alle tematiche sviluppate dagli autori ed alle domande dei commensali, i quali potranno tra un sorso di vino e l'altro soddisfare la loro curiosità.

Il ciclo di conversazioni inizia con la presentazione dei libri di Giuseppe Iannello e Chiara Ernandes che presenterà il suo libro “Still birth”, ed. Yogurt, il 26 novembre p.v..

La presentazione di “Gibellina 1968 — otto minuti dopo le tre” ha il supporto di KAD — Kalsa Art District, Belice/EpiCentro della Memoria Viva_CRESM di Gibellina e della Rete Museale e Naturale Belicina.

Partner Cantine Amato

Giuseppe Iannello

Giuseppe Iannello è un fotografo italiano con sede a Palermo, nato nel 1982. È laureato in Documentary Photography presso la University of South Wales. I suoi lavori esplorano diversi campi delle arti visive, intervenendo direttamente sui luoghi urbani attraverso cutting off e proiezioni, spingendo i confini del lavoro tradizionale bidimensionale verso il tridimensionale. I suoi nuovi progetti sono basati sulle piccole comunità, immigrati e tematiche sociali. Il progetto "Gibellina 1968 — otto minuti dopo le tre" ha vinto l'edizione 2017 di Ragusa Fotofestival. Il suo ultimo lavoro "Ghana – Palermo" è attualmente in mostra presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo.

Giuseppe Maiorana

Nato nel 1977 a Salemi (TP), vive a Castellammare del Golfo. Con una formazione artistica e in graphic design, dal 2007 è docente presso la scuola secondaria di primo grado, dal 2021 è docente a contratto di "Didattica per il museo" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania. Giuseppe Maiorana si occupa di progetti culturali e curatoriali, di formazione, di rigenerazione e di valorizzazione delle comunità. Dal 2014 al 2017 è stato assessore alla cultura, turismo e spettacolo, politiche giovanili e comunitarie al Comune di Salemi (TP), in tale occasione ha ideato, costituito e regolamentato per il Comune di Salemi il Sistema museale di Salemi, ha ideato e portato avanti il percorso di rigenerazione della tradizione sui pani votivi della Città di Salemi che ha condotto verso la costituzione dell'Ecomuseo del Grano e Pane nel 2019, e ricoprendone oggi il ruolo di coordinatore. Dal 2014 al 2020 è componente del consiglio direttivo della Rete Museale e Naturale Belicina, ricoprendo anche il ruolo di segretario, nel primo quadriennio, e di responsabile delle attività educative e rapporti con le scuole, nel secondo quadriennio; da luglio 2020 è Presidente della Rete Museale e Naturale Belicina. Dal 2011 ad oggi è direttore dello spazio museale Belice/EpiCentro della Memoria Viva_CRESM di Gibellina.

Numerose le sue pubblicazioni, tra le quali si ricordano: "Agrodolce_Traslitterazioni contemporanee" catalogo mostra, edizione LSC-newl'ink, L'Habitat, 2019; "Possibili forme per possibili alterazioni, Pratiche di partecipazione per la costituzione dell'Ecomuseo del grano e del pane", edizione LSC-newl'ink, L'Habitat, 2018; "Gibellina: il museo da vivere, racconto di un'esperienza", edizione LSC-newl'ink, 2016; con Susanna Vallebona, "Ritualità, tradizione e contemporaneità del pane", edizioni Esseblu, 2016; "Gibellina didattica per il contemporaneo. Contesto/testo visivo/testo verbale", edizione Museo d'arte Contemporanea Gibellina, ottobre 2009.

Seipersei

Seipersei® è una casa editrice indipendente di libri fotografici fondata nel 2011 a Siena da Stefano Vigni. Tratta principalmente importanti tematiche sociali e culturali. Oggi Seipersei è presente nelle maggiori librerie di catena e librerie indipendenti specializzate in fotografia, grazie ad una distribuzione nazionale.

Rete Museale e Naturale Belicina

La Rete è nata con lo specifico obiettivo di raccontare una storia, che non è solo quella dei singoli luoghi ma di tutti i paesi che costituiscono – culturalmente e socialmente – la Valle del Belice, con lo scopo di far riflettere sui concetti di "appartenenza" e di "comunità". La storia delle arti antiche, del paesaggio e delle sue modificazioni geomorfologiche e naturali, l'analisi dell'identità culturale di ogni singola comunità ed in particolare a questo patrimonio si aggiunge il dramma del sisma, la ricostruzione delle città terremotate che hanno determinato l'"incontro" con i grandi maestri dell'arte contemporanea che con le loro opere hanno riconfigurato il territorio siciliano (si pensi al "Cretto" di Alberto Burri, a Gibellina), o a ciò che resta delle realtà urbane scomparse nella valle del Belice (le rovine di Poggioreale e/o quelle di Salaparuta), l'arte contemporanea donata dai grandi maestri. Storia e collezioni già raccontata e documentata in alcuni musei fortemente strutturati e storicizzati e in altri di recente costituzione.

Belice/EpiCentro della Memoria Viva è ospitato in una porzione del piano terreno della struttura del **CRESM (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)**, ed è caratterizzato da un percorso espositivo suggestivo ed esplorativo. Il fruitore curioso potrà scegliere di considerarlo come punto di partenza per tracciare il suo viaggio in questi luoghi e paesaggi attraversati dal tempo, dai movimenti popolari e dagli eventi naturali.

INFO

Presentazione libro fotografico

Titolo Gibellina 1968 — otto minuti dopo le tre

Fotografo Giuseppe Iannello

Ospite Giuseppe Maiorana

Data sabato 20 novembre 2021 / Orario 18.30

a Église, via dei Credenzieri snc - Palermo

Supporto di KAD — Kalsa Art District, Belice/EpiCentro della Memoria Viva_CRESM,

Rete Museale e Naturale Belicina, Seipersei

Partner Cantine Amato

Siti: www.egliseart.com | www.giuseppeiannello.com | www.seipersei.com |

www.epicentroblice.net | <http://retemusealebelicina.it> |

www.kalsaartidistrict.com

